



**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“LEONARDO DA VINCI”**

I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2025/28

Annualità 2025/26

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica “LEONARDO DA VINCI” di Cesenatico.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2025/26, 2026/27, 2027/28, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, entro il 15 luglio dell'anno 2028 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto, aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2022/24, è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si conclude entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. L'informazione relativa alla attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto è trasmessa alla parte sindacale entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. La RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. In mancanza, il rappresentante può essere designato tra il restante personale. Resta in carica fino a diversa comunicazione.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica le modalità di esercizio delle prerogative sindacali.
3. Il Dirigente indice le riunioni di contrattazione o informazione con almeno cinque giorni di anticipo, comunicando per iscritto materie, luogo e orario.
4. I verbali delle riunioni sono pubblicati nella sezione Bacheca sindacale del sito dell'istituto.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL 2022/24.
2. Costituiscono oggetto di informazione, tra le altre:
 - Materie oggetto di contrattazione e confronto;
 - Proposte di formazione delle classi e organici;
 - Criteri per attuazione di progetti nazionali ed europei;
 - Utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2022/24 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) con precisazione, per ciascuna delle attività retribuite, dell'importo erogato, del numero dei lavoratori coinvolti, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa d'istituto riguarda le materie previste dal CCNL 2022/24, compatibili con le leggi vigenti.
2. Non può determinare impegni superiori ai fondi disponibili. Clausole difformi sono inefficaci.
3. Rientrano tra gli oggetti:
 - Criteri per sicurezza sul lavoro;
 - Criteri per ripartizione fondo MOF e compensi accessori;
 - Criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale;
 - Valorizzazione del personale (es. art. 1, c. 249, L. 160/2019);
 - Permessi sindacali (CCNQ 4/12/2017);
 - Flessibilità oraria ATA, diritto alla disconnessione, uso tecnologie fuori orario, assicurazione servizi essenziali;
 - Innovazioni tecnologiche e informatizzazione;
 - Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11) e incarichi correlati.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022/24 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto, in coerenza con le previsioni del citato CCNL, le seguenti materie:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale da impiegare nelle attività retribuite con il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;
- i criteri per le assegnazioni alle sedi di servizio, all'interno dell'Istituto, del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo, nonché l'individuazione di misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out;
- i criteri generali e le modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento di incarichi al personale ATA.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale in ciascun plesso scolastico e sono responsabili dell'affissione dei documenti inerenti l'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso deve essere chiaramente sottoscritto dal soggetto che lo espone, ai fini dell'assunzione di responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, previa richiesta, locali situati in ciascun plesso per lo svolgimento della propria attività sindacale, concordando con il Dirigente scolastico modalità di gestione, controllo e pulizia.
4. Il Dirigente scolastico provvede a trasmettere, mediante affissione nella bacheca sindacale del sito istituzionale, alla RSU, ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative e a tutto il personale, le comunicazioni sindacali provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 30 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2022/024, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente scolastico con un preavviso di almeno sei giorni. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, i quali possono, entro due giorni, richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. La richiesta di assemblea deve indicare l'ordine del giorno, la data, l'orario di inizio e di conclusione, nonché l'eventuale partecipazione di soggetti esterni alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea è comunicata al personale con apposita circolare; l'adesione va comunicata con almeno due giorni di anticipo, al fine di informare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione equivale a rinuncia e comporta l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale partecipante riprende regolarmente il servizio alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si verifichi interruzione delle lezioni e l'assemblea coinvolga anche il personale ATA, deve comunque essere garantita la vigilanza degli ingressi e il funzionamento del centralino, nei termini previsti dall'art. 18 del presente contratto.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Alla RSU spettano permessi sindacali retribuiti nella misura di 25 minuti e 30 secondi per ciascun dipendente in servizio con contratto a tempo indeterminato. All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente scolastico provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di comunicazione preventiva al Dirigente scolastico con almeno due giorni di anticipo.
3. Alla RSU spettano, inoltre, permessi sindacali non retribuiti, per un massimo di otto giorni annui, per la partecipazione a trattative, convegni o congressi di natura sindacale. La richiesta, di norma, è presentata dall'organizzazione sindacale al Dirigente scolastico almeno tre giorni prima.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i dipendenti dell'Istituzione scolastica.
2. Le modalità di svolgimento, che non devono pregiudicare il regolare servizio, sono stabilite dalla RSU. Il Dirigente scolastico garantisce il supporto materiale ed organizzativo necessario.

Art. 13 – Contingenti di personale in caso di sciopero e per la garanzia dei servizi pubblici essenziali

1. Per la garanzia dei servizi minimi in caso di sciopero si applicano le disposizioni del Protocollo di intesa del 9 febbraio 2021 (Prot. n. 906), sottoscritto tra il Dirigente scolastico e le OO.SS., recante norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali ai sensi della Legge 146/1990.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, sono assegnati previa disponibilità del dipendente, verificate le competenze ed esperienze professionali documentate.
2. Criteri per l'attribuzione:
I compensi accessori devono riferirsi ad attività:
 - deliberate dal Collegio dei Docenti e/o dal Consiglio di Istituto;
 - previste da disposizioni del Dirigente scolastico;
 - previste dal Piano delle Attività del personale ATA.
3. Criteri per la determinazione
I compensi sono determinati in forma forfettaria o oraria, (con riferimento alle tariffe previste dal CCNL vigente) in base a:
 - a. caratteristiche dell'incarico (complessità, durata, responsabilità);
 - b. flessibilità operativa e carico di lavoro

- c. fatto salvo quanto previsto per gli incarichi specifici di seguito dettagliati, i compensi forfettari stabiliti per le diverse attività si intendono ripartiti in parti uguali tra il personale che vi abbia effettivamente preso parte, in proporzione ai giorni di servizio prestato.
 - d. per l'incarico di referente BES di classe: il compenso totale previsto per la funzione è così ripartito: il 50% quale quota fissa, da suddividere in parti uguali tra il personale incaricato, e il restante 50% quale quota variabile, corrisposta in misura proporzionale al numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) in carico, con l'esclusione degli studenti atleti e degli studenti con PEI.
 - e. Per l'incarico di Tutor per l'orientamento, come da criteri definiti all'art. 27
 - f. Per l'incarico di Coordinatore di dipartimento: le risorse destinate vengono ripartite in misura proporzionale al numero dei docenti afferenti ai singoli dipartimenti
 - g. Per le Commissioni, il compenso è stabilito in misura forfettaria e ripartito in parti uguali tra i componenti. Al Docente Referente della commissione è attribuita una maggiorazione del 20% rispetto alla quota spettante ai singoli membri.
 - h. Incarichi specifici ai Collaboratori scolastici per assistenza materiale alunni portatori di disabilità: tali incarichi vengono ripartiti in proporzione al numero di alunni supportati; se l'incarico è già coperto dalle mansioni della posizione economica, viene liquidata solo la differenza.
4. Sono erogati nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Istituto.
 5. Ogni prestazione deve essere oggetto di formale incarico scritto.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Flessibilità oraria per il personale ATA

1. La concessione di fasce di flessibilità in entrata e in uscita è subordinata a:
 - formale richiesta motivata del dipendente;
 - compatibilità con la qualità e continuità del servizio.
2. Criteri orari:
 - ingresso non oltre l'orario di ingresso degli studenti;
 - uscita non prima di 30 minuti dopo la conclusione delle lezioni

Art. 16 – Utilizzo delle tecnologie in orario extra-servizio (diritto alla disconnessione)

1. Le comunicazioni ufficiali da parte dell'Amministrazione rivolte al personale,
 - da parte del Dirigente scolastico, tramite circolari interne, a carattere informativo, istruttivo, regolativo, gestionale ed organizzativo
 - da parte degli Uffici (telefoniche o via e-mail)
 avvengono nei soli giorni feriali dalle 7:30 alle 14:30.
2. Salvo urgenze indifferibili, non è previsto l'invio di comunicazioni fuori da tale fascia.

Art. 17 – Innovazione tecnologica e informatizzazione

1. Ogni innovazione tecnologica viene accompagnata da formazione/aggiornamento specifico del personale coinvolto.
2. Tale formazione è considerata arricchimento professionale per tutto il personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 18– Quadro economico previsto per l'a.s. 2025/26 - fondi finalizzati

1. I fondi assegnati per specifiche attività devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità cui sono destinati, salvo diversa previsione normativa o contrattuale che consenta l'impiego di eventuali economie per altri scopi.

2. Per l'anno scolastico 2025/2026, il Fondo per l'Istituzione Scolastica è pari a euro 55.966,93 lordo dipendente ed è ripartito secondo la seguente tabella, che comprende anche le economie sul FIS dell'a.s. precedente

A - FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
VOCI	ECONOMIE A.S. PRECEDENTI		ASSEGNAZIONI CORRENTE A.S.
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 <i>(al netto dell'I.F.S. DSGA e suo sostituto* secondo il CCNL in vigore)</i>	<i>Docenti</i>	€ 983,84 € 1.304,90	€ 50.939,23
	<i>ATA</i>	€ 5.541,67	
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	0€		€ 4.022,91 + € 170,78 (recenti assegnazioni)
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 93,53 + € 212,03 (recenti assegnazioni)		€ 3.186,74 + € 737,95 (recenti assegnazioni)
d) per remunerazione delle Ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti <i>(non soggette a contrattazione)</i>	€ 574,93		€ 2.592,10 € 634,21 (recenti assegnazioni)
e) per remunerazione delle attività complementari di educazione fisica	€ 310,69 €		€ 2.894,31 €
f) per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandi	0€		0€
g) per retribuire la valorizzazione del personale scolastico	0€		11.539,17 €

h) per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	0€	0€
i) per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche (piano AgendaSUD)	0€	0€
Indennità di Direzione parte variabile DSGA		€ 4.758,00 € 368,00 +€ 381,24
Indennità di Direzione parte variabile sostituto DSGA		€ 269,70

B - RISORSE ex art. 8 DL 104/2013 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI	
Orientamento in entrata (lordo dipendente)	€ 853,36

C - RISORSE PER PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	
RISORSE SETTEMBRE/DICEMBRE 2024 (lordo dipendente)	€ 3.426,73
RISORSE GENNAIO/AGOSTO 2025 (lordo dipendente)	€ 6.853,46

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 19 – Finalizzazione del salario accessorio

Le risorse FIS e MOF sono finalizzate a:

- aumentare la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, in base agli obiettivi definiti dal PTOF, dal RAV e dal Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica;
- riconoscere l'impegno individuale;
- migliorare la qualità dei processi formativi, inclusivi e organizzativi.

Art. 20 – Criteri per la ripartizione del FIS

1. Le risorse contabilizzate quali economie assegnate per le finalità previste per il Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) degli anni scolastici precedenti (tab. A dell'art.18) confluiscono nella dotazione corrente corrispondente alla loro origine (€ 983,84 + € 1.304,90) nel FIS docenti e € 5.541,67 nel FIS ATA

1.bis Le risorse contabilizzate quali economie derivanti da arrotondamenti dei decimali delle percentuali di ripartizione delle aree organizzative del FIS docenti a.s. 24/25 pari a **€ 1.304,90** sono destinate ad implementare:

- per **€ 954,90** le quote percentuali destinate (tabella art. 13.2) ai docenti coordinatori delle classi prime e quinte (Area Coordinamento e Organizzazione)
 - per **€ 350,00** la quota percentuale destinata ai Referenti BES (Area 2 Servizi agli studenti)
2. Le risorse contabilizzate per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (lett. b della tabella A dell'art. 18) pari a $€ 4.022,91 + € 170,78 = € 4.193,69$ sono assegnate ai docenti incaricati come Funzioni Strumentali al PTOF.
3. Le risorse contabilizzate quali economie assegnate per gli incarichi specifici (lett. c della tabella A dell'art. 18) pari a $€ 93,53 + € 212,03 = € 305,56$ confluiscono nella dotazione corrente del presente anno scolastico per le medesime attività.
4. Le risorse contabilizzate quali economie assegnate per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica (lett. e della tabella A dell'art. 18) pari a **€ 310,69** confluiscono nella dotazione corrente del presente anno scolastico per le medesime attività.
5. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica non vincolate, al netto dell'Ind. direzione parte variabile DSGA e suo sostituto secondo il CCNL in vigore, assegnate per l'a.s. 2025/26, risultano pari a **€ 50.939,23**.

5.bis Le risorse assegnate con nota 47577 del 06/12/2025, trattandosi di somme vincolate, sono da riconoscere come segue:

- **€ 368,00** arretrati indennità di direzione parte variabile DSGA periodo 1/1/2024-31/08/2024, da corrispondere al Dsga titolare di incarico nell'a.s. 2023/24,
- **€ 381,24** una tantum indennità di direzione parte variabile DSGA a.s. 2025/26, da corrispondere al Dsga titolare di incarico nell'a.s.2025/26

6. Il suddetto FIS 25/26 (**€ 50.939,23**) è ripartito pertanto in due quote:

6.1.per il **72%** al personale docente (pari a **€ 36.676,25**)

6.2.per il **28%** al personale ATA (pari a **€ 14.262,98**)

7. A tali quote sono sommate le economie degli anni precedenti in misura corrispondente alla loro origine ($€ 983,84 + € 36.676,25 + € 1.304,90 = € 38.964,99$ nel FIS docenti e $€ 5.541,67 + € 14.262,98 = € 19.804,65$ nel FIS ATA)
8. La ripartizione del FIS tra componente docente e ATA risulta quindi essere

Provenienze	FIS docenti	FIS ATA
Economie a.s. precedenti	$€ 983,84 + € 1.304,90$	€ 5.541,67
Assegnazione FIS a.s. 25/26	€ 36.676,25	€ 14.262,98
Totale	$€ 37.660,09 + € 1.304,90 = € 38.964,99$	€ 19.804,65

9. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale degli impegni collegiali del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

10. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
11. Al fine e per gli effetti della Legge di Bilancio 160/2019 (art. 1, c. 249), nel quadro normativo di cui alla Legge 107/15 (art. 1, cc. 126-128) e del CCNI del 31 Agosto 2020, le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, c. 126 della Legge 107/15 (Bonus Docenti), già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, e pari per il corrente a.s. ad € € 11.539,17 sono ripartite tra personale ATA e docente in modo direttamente proporzionale al numero dei dipendenti nell'organico di diritto:
- 11.1. per il **78%** (pari a € € 9.000,55) da destinare alla valorizzazione dei docenti (a tempo indeterminato e determinato) ai sensi della Legge 107/15.
 - 11.2. per il **22%** (pari a € 2.538,62) per riconoscere il pagamento delle ore aggiuntive svolte dal personale ATA durante l'anno scolastico, per le quali sia stato richiesto il pagamento o per le quali non sia stato possibile fruirne il recupero durante il 31.08 dell'a.s. di riferimento.

Pertanto, il FIS da ripartire secondo i criteri sotto evidenziati è pari a

Provenienze	FIS docenti	FIS ATA
Economie a.s. precedenti e ass. FIS 2025/26	€ 37.660,09 + € 1.304,90 = € 38.964,99	€ 19.804,65
Valorizzazione art. 1, c. 126 della Legge 107/15	€ 9.000,55	€ 2.538,62
Totale	€ 46.660,64 + € 1.304,90 = € 47.965,54	€ 22.343,27

12. Criteri per la ripartizione del FIS tra i docenti

La parte di FIS docenti pari a € 46.660,64 è ripartito tra le diverse attività e ruoli previsti dal Funzionigramma di istituto in termini percentuali secondo quote proporzionali:

1. al livello di difficoltà, responsabilità, autonomia richiesta e impegno temporale (ore di lavoro stimate) dell'incarico;
2. alla stretta coerenza dell'attività con gli obiettivi prioritari definiti nel PTOF;

Il compenso percepito è subordinato all'effettivo e documentato svolgimento dell'attività e al raggiungimento degli obiettivi preventivamente stabiliti nell'atto di attribuzione dell'incarico.

La parte di FIS docenti pari a € 1.304,90 è ripartita nei termini previsti dal punto 1.bis del presente articolo

AREA COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE				
incarichi assegnati		n. doc.	percentuale sul FIS	
Collaboratori del DS		2	9,50	52,50
Referenti di plesso, comm. orario	<i>Ref. plesso</i>	2	3,70	
	<i>Comm. orario (2 ref.)</i>	5	2,70	
Coordinatori CdC	<i>Coord. Quinte e Prime</i>	17	7,50	
	<i>Coord. altre classi</i>	28	13,30	
Segretari CdC e EdS	<i>Segretari classi</i>	45	7,14	
	<i>Segretari E. di Stato</i>	8	1,12	
Coordinatori di dipartim.		18	5,20	
Responsabili laboratori		5	1,30	
Comitati di vigilanza		?	0,64	0,64
Commissione Viaggi		2	0,40	0,40
AREA 1: OFFERTA FORMATIVA e AUTOVAL. ISTITUTO				
incarichi assegnati		n. doc.	percentuale sul FIS	
Nucleo Interno di valutazione (<i>con 1 ref.</i>)		5	2,6	3,1
Commissione educazione civica		2	0,5	
Animatore e Team digitale, webmaster, Resp. GWorkspace	<i>Animatore dig.</i>	1	1,1	2,5
	<i>Responsabile di rete</i>	1	0,45	
	<i>Team digitale</i>	2	0,45	
	<i>Webmaster</i>	1	0,5	
Tutor docenti neoassunti		15	4	4
Remunerazione art. 36 c. 7 del CCNL		?	1	1
AREA 2: INTERVENTI e SERVIZI per gli STUDENTI inclusione e differenziazione				
incarichi assegnati		n. doc.	percentuale sul FIS	
Commissione BES		2	1,8	9,9
				27,4

Referenti BES	Ref. BES di classe	43	7,7		
	Ref. Al. stranieri	1	0,4		
Commissione intercultura e progetti intern. (con 1 ref.)		3	1	1	4,5
Referente contro le dipendenze		1	0,2		
Sportello counseling		1	3,5		
Referente e team anti bullismo e cyberbullismo		3	0,8		
Tutor studenti-atleti		5	1	1	
Interventi di recupero/eccellenza		variab.	11	11	
AREA 2: INTERVENTI e SERVIZI per gli STUDENTI orientamento in entrata					
incarichi assegnati		n. doc.	percentuale sul FIS		
Attività di orientamento in ingresso		?	8,5	9,5	
Commissione continuità		2	0,4		
Commissione riorientamento e rimotivazione		6 (1 ITE 5 Liceo)	0,6		

13. Criteri per la ripartizione delle risorse ex art. 8 dl 104/2013 - percorsi di orientamento per gli studenti

Le risorse ex art. 8 dl 104/2013 - percorsi di orientamento per gli studenti - attribuite per l'a.s. 2025/26 da nota prot. 8649 del 30/09/2025 e pari a € 853,36 (lordo dipendente) sono assegnate nella misura del 100% alle attività programmate dall'Area 2: Interventi e servizi per gli studenti - Orientamento in Entrata. - Commissione Orientamento in ingresso.

14. Criteri per la remunerazione delle ore di formazione eccedenti le 40+40 dell'art. 44 CCNL ai sensi dell'art. 36, c. 7 del CCNL 2022/24

Le risorse per la remunerazione delle ore di formazione eccedenti ai sensi dell'art. 36, c. 7 del CCNL vigente, sono assegnate nella misura massima del 1 % della quota FIS di € 46.660,64 ai docenti che ne facciano richiesta e liquidate su base oraria con riferimento alle tabelle previste dal CCNL vigente.

Nel caso in cui l'entità delle somme richieste superi la misura massima assegnata, il compenso sopra definito sarà assegnato in maniera proporzionale alle ore svolte per garantire la remunerazione a tutti i richiedenti.

15. Criteri per la ripartizione delle risorse per i percorsi di Formazione Scuola Lavoro

Le risorse per i percorsi per le competenze trasversali e orientamento attribuite per l'a.s. 2025/26 e pari a € 10.280,19 sono assegnate nella misura del 100% alle attività di coordinamento e realizzazione dall'area: Territorio, Università e mondo del lavoro,

- per il **45%** come compenso ai Tutor FSL di classe, con compenso proporzionale al numero di studenti in FSL curati e gestiti, sulla base della rendicontazione finale delle attività svolte,
- per il **15%** come compenso alla Commissione FSL,
- per il **40%** alle attività progettuali riconducibili all'area FSL

AREA 3: TERRITORIO, UNIVERSITÀ, MONDO DEL LAVORO			
incarichi assegnati	n. doc	percentuale delle risorse	Risorse (lordo dipendente)
Tutor PCTO	25	45	€ 4.626,08
Commissione PCTO	3	15	€ 1.542,03
Progetti e percorsi		40	€ 4.112,08

16. Criteri per la ripartizione del FIS tra il personale ATA

Il FIS assegnato al personale ATA è ripartito tra i profili nelle seguenti percentuali.

profilo	organico di diritto	% incarichi per profilo
Assistenti amministrativi	7	29,17
Collaboratori scolastici	13	54,17
Assistenti tecnici	4	16,66

Il FIS ATA è destinato alla remunerazione delle attività aggiuntive svolte attraverso forme di intensificazione ovvero prestate oltre l'orario d'obbligo ed è distribuito tra le attività raccolte nelle aree e descritte in tabella:

Assistenti Amministrativi - Attività		N. incaricati	% sul FIS	
Supporto alla didattica	collaborazione con Funzione Strumentale PCTO	1	2,74%	7,97%
	organizzazione uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione	2	2,19%	
	Gestione registro elettronico per avvio a.s. e comunicazioni	1	0,86%	
	coordinamento ufficio alunni	1	0,55%	
	supporto alla didattica (comunicazione orario a docenti su indicazione del vicario, raccordo famiglie per uscite anticipate)	2-3	1,64%	

Gestione flusso documentale didattica	incarichi e verbali: raccolta documentazione (verbali digitali), formalizzazione incarichi ai docenti, firma FEA e archiviazione secondo le istruzioni impartite dal Dsga	3-4	1,64%	1,64%
Gestione documentazione amministrativa personale/sviluppo professionale	ricostruzioni di carriera	2	2,19%	11,91%
	gestione documenti periodo di prova Docenti neoassunti	1	0,74%	
	aggiornamento graduatorie	2-3	1,97%	
	gestione stato giuridico del personale	2	2,74%	
	supporto a uff- personale e dsga per verifiche, controlli e convalide	1-2	0,99%	
	RIMBORSO CORSI DI FORMAZIONE PAGATI A TITOLO PERSONALE	fino a 7	3,29%	
Supporto al Dirigente	supporto al DS per gestione delle formazioni in materia di sicurezza sul lavoro e gestione dell'emergenza docenti/ata (iscrizioni, attestazioni, scadenze e rinnovi)	1	0,74%	2,93%
	supporto al DS per adempimenti ANAC, privacy, trasparenza	1	0,55%	
	richieste di intervento alla Provincia e Rapporti con la Provincia per patrimonio e manutenzione immobili e impianti	1	1,64%	
Supporto organizzativo di Istituto	commissione elettorale	1	0,55%	3,08%
	gestione rapporti con EE.LL. finanziatori e ditte appaltatrici (es. trasporto alunni palazzetto, cooperativa educatori per alunni H, progetti finanziati, ecc.)	1	0,55%	
	addetto antincendio	1	0,23%	
	Comitati di vigilanza - Concorsi	fino a 7	1,75%	
straordinari a pagamento	straordinari a pagamento	fino a 7	1,64%	1,64%
TOTALE			29,17%	

Collaboratori Scolastici - Attività		N. incaricati	% sul FIS	
Supporto organizzativo di Istituto	servizi esterni (banca, posta, altre scuole, etc)	1	1,64%	17,54%
	supporto alla rilevazione dei malfunzionamenti e necessità	fino a 13	7,61%	

	manutentive dei locali scuola			
	piccola manutenzione ITE/Liceo	1	1,76%	
	reperibilità in caso di allarme in orario extrascolastico	fino a 4	5,12%	
	servizio open Night	6	1,41%	
Supporto gestione personale	referente per l'orario dei collaboratori Scolastici	2	6,27%	6,27%
Supporto gestione amministrativa	sistemazione archivio (atti contabili e di segreteria) e ripristino locali	fino a 13	3,51%	
	supporto alla segreteria per gestione scorte (acquisti) e funzionalità stampanti e strumentazione informatica (chiamate assistenza, consumabili, etc)	6	2,81%	6,33%
Supporto al DS in materia di sicurezza	APERTURA/CHIUSURA VIE DI FUGA Liceo	coll p.terra	4,69%	
	verifica sicurezza istituto: controllo almeno settimanale del perimetro del plesso e segnalazione rischi/tentativi di intrusione o pericoli	5	1,87%	
	addetto alla messa in sicurezza degli impianti	4	0,94%	
	addetto primo soccorso e BLS	12	2,81%	
	addetto antincendio	4	0,94%	11,25%
Supporto alla didattica	supporto alla didattica (comunicazione orario a docenti su indicazione del vicario, raccordo famiglie per uscite anticipate)	CS piano terra ITE/Liceo	3,78%	
	supporto ai docenti di educazione fisica	1	0,59%	
	vigilanza non avvalentisi IRC	7	4,10%	8,47%
Pulizia Teatro Boschetto	Pulizia Teatro Boschetto	2	1,61%	1,61%
straordinari a pagamento	straordinari a pagamento	fino a 13	2,71%	2,71%
TOTALE				54,17%

Assistenti Tecnici - Attività		N. incaricati	% sul FIS		compenso
	predisposizione dei capitoli d'acquisto in collaborazione con responsabile di laboratorio	3	1,68%		€ 376,41

Supporto
amministrativo

3,65%

	supporto per aggiornamento inventario/patrimonio e attrezzature in comodato (tracciamento)	fino a 4	1,97%		€ 439,16
Supporto organizzativo di Istituto	tutoraggio AT SCIENZE neoassunti in orario di lavoro	1	0,56%	11,23 %	€ 125,48
	SERVIZIO GESTIONE FOTOCOPIATORI CON PIN	2	3,37%		€ 752,85
	servizio serale open night	4	1,12%		€ 250,95
	COMITATI DI VIGILANZA - CONCORSI	fino a 2	6,18%		€ 1.380,22
Supporto al DS in materia di sicurezza	addetto antincendio	3	0,70%	0,70%	€ 156,97
straordinari a pagamento	straordinari a pagamento		1,08%	1,08%	€ 240,37
TOTALE			16,66%		€ 3.722,39

17. Criteri per la ripartizione delle risorse per Incarichi Specifici del personale ATA di cui alla lett.c della tabella A al punto 2 dell'art. 18 del presente contratto.

Le risorse, assegnate con nota 8643 del 30/09/2025, nota 26661 del 18/11/2025 e le economie non vincolate dell'a.s. 2024/25, sono ripartite genericamente tra i profili CS, AA e AT secondo il numero di unità di personale appartenenti all'organico di diritto nell'a.s. 2025/26 con arrotondamenti minimi (entro 1%) nelle seguenti percentuali :

profilo	organico di diritto	% incarichi specifici per profilo
Assistenti amministrativi	7	29,17
Collaboratori scolastici	13	54,15
Assistenti tecnici	4	16,68

Le risorse assegnate successivamente con nota 47757 del 06/12/2025, per complessivi 1.487,19, risultando finalizzate, confluiscono rispettivamente:

- **€ 167,32** ad incrementare lo stanziamento relativo a Incarichi Specifici 2025/26 per gli ATA profilo AA, distribuiti in base alle percentuali della tabella precedente
- **€ 373,52** somma una-tantum per CS già destinatari di Incarichi Specifici di Assistenza materiale alunni disabili nel 2025/26;
- **€ 197,11** somma erogata a seguito rendicontazione per gestione pratiche pensionistiche al personale ATA AA coinvolto nell'Incarico Specifico di lavorazione pratiche as 2024/25.

Con l'aggiunta di tali risorse finalizzate, gli incarichi specifici risultano pertanto essere distribuiti come in tabella:

Assistenti Amministrativi - Attività	Percentuale su IS	Numero addetti
Sistemazione posizione assicurativa personale scuola per cessazioni, tfr, aggiornamenti CCNL (su Sidi o Passweb INPS) secondo le istruzioni ministeriali	13,02% + € 197,11 + € 167,32*13,02%	2
Gestione e aggiornamento costante del sito internet	7,32% + € 167,32*7,32%	2
Gestione pratiche assicurative infortuni alunni e personale (pratiche Inail e assicurazione RC)	8,84% + € 167,32*8,84%	1

Collaboratori Scolastici - Attività	Percentuale su IS	Numero addetti
assistenza materiale agli alunni h (no art. 7) - (compensi da modulare in base alla presenza al piano di alunni con necessità)	54,17% + € 373,52	4 effettivi Fino a 15 potenziali

Assistenti Tecnici - Attività	Percentuale su IS	Numero addetti
supporto gestione reti e server	16,67%	2

Art. 21 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione

1. Le risorse per la formazione sono ripartite in base a:
 - esigenze del PTOF e del RAV;
 - piano annuale delle attività;
 - priorità nazionali, comunitari e specifiche progettualità di Istituto.

Art. 22 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto n 43/20205 del 29 ottobre 2025, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

AREA COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE	
Percentuale FIS	52,50% di € 46.660,64
Economie 1.bis art. 18	€ 954,90
Stanziamiento	€ ~~24.496,84~~ 25.451,74
AREA 1: OFFERTA FORMATIVA e AUTOVAL. ISTITUTO	
Percentuale FIS	10,60% di € 46.660,64
Stanziamiento	€ 4.946,03
AREA 2: INTERVENTI e SERVIZI per gli STUDENTI inclusione e differenziazione	
Percentuale FIS	27,40% di € 46.660,64
Economie 1.bis art. 18	€ 350,90
Stanziamiento	€ 13.135,91
AREA 2: INTERVENTI e SERVIZI per gli STUDENTI orientamento in ingresso	
Percentuale FIS	9,50% di € 46.660,64
Stanziamiento	€ 4.432,76

2. Le risorse ex art. 8 dl 104/2013 - percorsi di orientamento per gli studenti pari a € 853,36 (lordo dipendente), sono assegnate per il 100% alle attività dell'Area 2: Orientamento in ingresso

AREA 2: INTERVENTI e SERVIZI per gli STUDENTI orientamento in ingresso	
Percentuale capitolo MOF	100%
Stanziamiento	€ 853,36

3. Le risorse per i percorsi per la Formazione Scuola Lavoro attribuite per l'a.s. 25/26 e sono assegnate nella misura del 100% pari a € 10.280,19 (lordo dipendente) alle attività programmate dall'area: Territorio, Università e mondo del lavoro - FSL

AREA 3: TERRITORIO, UNIVERSITA' e MONDO del LAVORO percorsi per la Formazione Scuola Lavoro
--

Percentuale capitolo FMOF	100%
Stanziamiento	€ 10.280,19

4. Le risorse per la remunerazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui alla lett.b della tabella A al punto 2 dell'art. 18 del presente contratto sono assegnate nella misura del 100% , pari a **€ 4.193,69** (lordo dipend.) ai docenti che ricoprono tale funzione

AREA COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE	
Percentuale capitolo FMOF	100%
Stanziamiento	€ 4.193,69

5. Le risorse per remunerazione delle attività complementari di educazione fisica di cui alla lett.e della tabella A al punto 2 dell'art. 18 del presente contratto sono assegnate nella misura del 100%, pari a **€ 3.205,00**, alle attività programmate dal Centro Sportivo Scolastico di Istituto, comprensive le economie degli a.s. precedenti.

AREA 2: INTERVENTI e SERVIZI per gli STUDENTI inclusione e differenziazione	
Percentuale capitolo FMOF	100%
Stanziamiento	€ 3.205,00

6. Allo stesso fine di cui al comma 1, il **Fondo d'Istituto** assegnato al personale ATA per l'a.s. 2025/26, pari a **€ 19.804,65** a cui si aggiunge la quota ATA valorizzazione del personale scolastico (ai sensi successivo art.24) di **€ 2.538,62** complessivamente pari a **€ 22.343,27** è ripartito,

- per **€ 21.343,27**, come da seguente tabella, sulle aree di attività in base ai criteri già indicati all'art. 21 commi 17 e 18.

profilo	organico di diritto	% per profilo	FIS per profilo
Assistenti amministrativi	7	29,17	€ 6.225,12
Collaboratori scolastici	13	54,17	€ 11.560,94
Assistenti tecnici	4	16,66	€ 3.577,21

- per **€ 1.000,00** per straordinari

Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA

1. Le risorse individuate per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2025/26 e corrispondenti a **€ 9.005,55** confluiscono nel FIS docenti e distribuite secondo i criteri proporzionali previsti dalle tabelle di cui all'art. 21 comma 13 del presente contratto integrativo.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA per l'anno scolastico 2025/26 e corrispondenti a **€ 2.538,62** confluiscono nel FIS e sono assegnati in proporzione ai maggiori impegni determinati da attività aggiuntive: sono proposte primariamente in distribuzione in aumento alla dotazione FIS ATA per la remunerazione delle attività aggiuntive oltre l'orario di servizio, solo ove risultanti da registrazioni tramite marcatempo.

Art. 24 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante, qualora già noto, e i termini del pagamento.

Art. 25 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono quantificate forfettariamente ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. Per essere retribuite mediante il Fondo per il salario accessorio, le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, devono essere dimostrate con riscontro del marcatempo.

Art. 26 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici per il personale ATA assegnate per l'a.s. 2025/26, ammontano a **€ 3.492,30** (€ 305,56 economie + € 3.186,74 dotazione 2025/26) + **€ 737,95** (recenti assegnazioni vincolate) per un totale complessivo pari a **€ 4.230,25**.
2. Le risorse provenienti dalle recenti assegnazioni vincolate, pari a complessivi € 737,95, vengono ripartite rispettando la finalizzazione stabilita nelle rispettive note di assegnazione:
 - **€ 197,11** per AA uff. personale per lavorazione pratiche pensioni 24/25
 - **€ 373,52** ad integrazione CS con incarico di ass materiale alunni H a.s. corrente
 - **€ 167,32** per incarichi specifici ATA, che si propone di erogare alle AA ad

integrazione incarico pratiche pensioni 25/26.

3. Le risorse restanti (€ 3.492,30) sono distribuite proporzionalmente tra i 3 profili ATA in base al numero delle unità.
4. Il fondo per Incarichi Specifici è distribuito come da seguente tabella

profilo	organico di diritto	%	€ 3.492,30	€ 737,95	Incarichi Specifici per profilo
Assistenti amministrativi	7	29,17	€ 1.018,70	€ 197,11 + € 167,32	€ 1.383,13 €
Collaboratori scolastici	13	54,15	€ 1.891,08	€ 373,52	€ 2.264,60 €
Assistenti tecnici	4	16,68	€ 582,52		€ 582,52 €

Art. 27 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto D. M. 15 novembre 2024 n. 231

1. Le risorse di cui al DM n.231/24 sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri, ferme restando le prescrizioni del medesimo decreto:
 - al docente orientatore di istituto, il massimo previsto dal DM
2. La determinazione dei compensi ai tutor per l'orientamento è effettuata secondo il seguente criterio:
 - 75% suddiviso equamente tra tutti gli incaricati e il restante 25% in maniera proporzionale all'eccedenza degli alunni rispetto al tutor con il numero minore di alunni, nel rispetto delle cifre minime e massime stabilite.

**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA
IN MATERIA DI SICUREZZA**

Art. 28 – RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

1. Il RLS è designato dalla RSU ed ha diritto:
 - _ all'informazione su tutti gli atti in materia di sicurezza;
 - _ alla formazione specifica;
 - _ all'accesso ai plessi per verificare le condizioni di lavoro.

Art. 29 – Incaricati delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati sono selezionati tra il personale dotato di competenze adeguate.
2. Devono frequentare corsi obbligatori e svolgere le funzioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

TITOLO SETTIMO – NORME FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia

1. Qualora disposizioni normative o contrattuali successive alla sottoscrizione del presente Contratto rendano inapplicabili, in tutto o in parte, talune clausole, le parti si impegnano a rivederle, fermo restando il principio della salvaguardia delle finalità originarie.
2. Le clausole eventualmente affette da nullità parziale o totale non compromettono la validità delle restanti disposizioni del contratto.

Art. 31 – Impegni reciproci delle parti

1. Le parti concordano sull'importanza di garantire un clima collaborativo e rispettoso delle prerogative reciproche, ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione scolastica.
2. Viene ribadito l'impegno a ricorrere a strumenti di relazione sindacale previsti dal CCNL prima di adire ad azioni unilaterali o contenziosi.

Art. 32 – Pubblicità del contratto

1. Il presente contratto viene pubblicato:
 - nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'IIS "Leonardo da Vinci";
 - nel portale ministeriale "ContrattiIntegrativiPA" (www.contrattintegrativipa.it);
 - nella bacheca sindacale della scuola.

Art. 33 – Validità e decorrenza

1. Il presente contratto decorre dal 1° settembre 2025 ed è valido fino al 31 agosto 2028 per le clausole pluriennali, e fino al 31 agosto 2026 per la parte economica annuale.
2. Eventuali modifiche o integrazioni potranno essere concordate tra le parti in qualsiasi momento.

Cesenatico, 13 marzo 2026

La parte pubblica

Il Dirigente scolastico
Prof. Massimo Dellavalle

Le RSU di Istituto

Prof.ssa Federica D'Onofrio

Prof.ssa Michela Valdinoci

Sig.a Marianna Zicari